


Istituto di Lingua e Letteratura italiana  
Länggassstrasse 49  
Postfach  
3000 Berna 9

**u<sup>b</sup>**

---

**b**  
**UNIVERSITÄT**  
**BERN**



# ITALIANO

Programma commentato

Semestre primaverile 2016



## INDICE

Istituto di Lingua e Letteratura italiana	2
Linguistica	4
Letteratura	8
Corsi di lingua	12
Corso di introduzione alla ricerca bibliografica	13
Regolamento degli studi (sistema di Bologna)	14
Erasmus / SEMP (Swiss-European Mobility Programme)	18

## **Istituto di Lingua e Letteratura italiana**

Inizio del semestre: 22 febbraio 2016  
Fine del semestre: 03 giugno 2016  
Vacanze di pasqua: 25 marzo 2016 - 03 aprile 2016

### Segreteria:

Katharina Schaffer  
Ufficio B 367 (terzo piano)  
tel.: 031 / 631 83 74  
katharina.schaffer@rom.unibe.ch

Orario:  
Lunedì-Giovedì  
09.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

## **Sezione di Linguistica**

### Direttore:

Prof. Dr. Bruno Moretti  
Ufficio B 442 (quarto piano)  
Orario di ricevimento:  
tel.: 031 / 631 80 09  
bruno.moretti@rom.unibe.ch  
su appuntamento (si prega di fissare  
l'appuntamento tramite e-mail)

### Assistente avanzata:

Dr. Silvia Natale  
Ufficio B 443 (quarto piano)  
Orario di ricevimento:  
tel.: 031 / 631 80 36  
silvia.natale@rom.unibe.ch  
su appuntamento

### Assistente:

Dr. Etna Krakenberger  
Ufficio B 443 (quarto piano)  
Orario di ricevimento:  
tel.: 031 / 631 80 36  
etna.krakenberger@rom.unibe.ch  
su appuntamento

### Aiuto assistente:

Maria Chiara Capano  
tel.: maria.capano@rom.unibe.ch

### Dottorandi:

Nicola Ferretti  
Ufficio B 445 (quarto piano)  
tel.: 031 / 631 83 83  
nicola.ferretti@rom.unibe.ch

Aline Kunz  
Ufficio B 445 (quarto piano)  
tel.: 031 / 631 83 83  
aline.kunz@rom.unibe.ch

Rossella Maraffino  
Ufficio B 445 (quarto piano)  
tel.: 031 / 631 83 83  
rossella.maraffino@rom.unibe.ch

Philippe Moser  
tel.: ph.moser@bluewin.ch

## **Sezione di Letteratura**

### Direttore:

Prof. Dr. Stefano Prandi  
Ufficio B 369 (terzo piano)  
Orario di ricevimento:

tel.: 031 / 631 82 74  
stefano.prandi@rom.unibe.ch  
su appuntamento (generalmente di lunedì:  
16.00 - 18.00)

### Assistenti:

Dr. Giovanna Cordibella  
Ufficio B 368 (terzo piano)  
Orario di ricevimento:

tel.: 031 / 631 80 11  
giovanna.cordibella@rom.unibe.ch  
su appuntamento

Jessica Franzoni  
Ufficio B 382 (terzo piano)  
Orario di ricevimento:

tel.: 031 / 631 86 88  
jessica.franzoni@rom.unibe.ch  
su appuntamento

### Tutor:

Mirko Formenti

mirko.formenti@rom.unibe.ch

### Aiuto assistenti

Mirko Formenti  
Ayla Gasser

mirko.formenti@rom.unibe.ch  
ayla.gasser@rom.unibe.ch

## **Docenti incaricati**

Prof. tit. Dr. Pietro De Marchi  
Dr. Ruedi Rohrbach  
Dr. Massimo Cerruti

pietro.demarchi@rom.unibe.ch  
ruedi.rohrbach@unifr.ch  
massimosimone.cerruti@unito.it

## **Biblioteca**

Ufficio B 461 (quarto piano)  
Andrea Müller  
Esther Soldati

tel.: 031 / 631 80 34  
andrea.mueller@ub.unibe.ch  
esther.soldati@ub.unibe.ch

Ufficio B 464 (quarto piano)  
Arturo Ruiz

tel.: 031 / 631 80 01  
arturo.ruiz@ub.unibe.ch

## **Fachschaft Romanistik**

fs-romanistik@lists.unibe.ch

Tutte le informazioni sul semestre in corso vengono aggiornate sul sito web dell'istituto:  
[www.italiano.unibe.ch](http://www.italiano.unibe.ch)  
Responsabile del presente libretto: Etna Krakenberger.

## CORSI DI LINGUISTICA PER LA FASE PROPEDEUTICA

### ***Übung Sprachwissenschaft*** **L'italiano contemporaneo**

Giovedì 8:30-10:00 (4 ECTS)

Dr. Silvia Natale

Inizio delle lezioni: 25 febbraio 2016

Questo corso si occupa dell'ultima fase della storia linguistica d'Italia ed è dedicato in particolare alle tre varietà di lingua che hanno caratterizzato in modo importante la lingua italiana di questo periodo: l'italiano popolare (definito di solito come la varietà di lingua utilizzata da parlanti poco colti e aventi come lingua materna il dialetto), l'italiano parlato (che risente delle caratteristiche tipiche della comunicazione orale) e l'italiano neo-standard (ovvero il tipo di lingua che ha assunto negli ultimi decenni il ruolo di punto di riferimento per la maggior parte dei parlanti). Confronteremo queste varietà sia da un punto di vista sociolinguistico che da un punto di vista strettamente linguistico sullo sfondo della storia linguistica italiana dell'ultimo secolo, in cui esse rappresentano le forme principali di propagazione della lingua italiana e differenziano in modo interessante quest'ultima dallo standard normativo.

Impegno richiesto agli studenti: 4-5 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: esame scritto di 45 minuti alla fine del semestre.

### ***Einführung in die italienische Sprachwissenschaft*** **Storia della lingua italiana: dalle origini alla costituzione della norma**

Mercoledì 14:00-16:00 (3 ECTS)

Dr. Etna Krakenberger

Inizio delle lezioni: 24 febbraio 2016

Dapprima verranno presentate le fasi iniziali della nascita delle lingue romanze; in seguito ci si soffermerà sul modo in cui si è cristallizzata la norma della lingua italiana (ovvero sui dibattiti che hanno portato alla scelta di quale fosse l'italiano da adottare come punto di riferimento). Infine si discuteranno le nozioni fondamentali di grammatica storica.

Una lettura utile è costituita da: C. MARAZZINI, *La lingua italiana*, il Mulino, Bologna 2002.

Impegno richiesto agli studenti: 3-4 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: esame scritto di 45 minuti alla fine del semestre.

## CORSI DI LINGUISTICA PER LA SECONDA FASE DEL BACHELOR E PER GLI STUDENTI DI MASTER

### ***Vorlesung Sprachwissenschaft BA-MA***

#### **Ferdinand de Saussure e 100 anni di *Cours de linguistique générale***

Martedì 08:30-10:00 (3 ECTS)

Dr. Silvia Natale

Inizio delle lezioni: 23 febbraio 2016

Nel 2016 si celebreranno i cento anni del *Cours de linguistique générale*, opera inscindibilmente legata allo studioso ginevrino Ferdinand de Saussure. Il lavoro in questione determina per la linguistica del primo novecento un cambiamento radicale di paradigma e pone le fondamenta della linguistica moderna. Concetti che oramai riteniamo indispensabili per i corsi introduttivi di linguistica, come la dicotomia di *langue* e *parole*, rappresentano nel 1916 una vera innovazione che specificherà per la prima volta sotto quale profilo la lingua viene osservata. Saussure, infatti, aveva deplorato “l’insufficienza dei principi e dei metodi che caratterizzavano la linguistica” e le sue idee, riportate nel *Cours* da parte dei suoi allievi Bally e Sechehaye, hanno fornito delle “leggi capaci di orientare i suoi pensieri in questo caos.”<sup>1</sup> Questo corso si propone di ripercorrere, attraverso la lettura dei capitoli centrali del Corso di linguistica generale, i principi innovativi di Saussure contestualizzandoli nella tradizione linguistica del suo periodo senza perdere di vista gli adattamenti dei concetti che vi sono seguiti.

Impegno richiesto agli studenti: 3-4 ore settimanali.

Modalità di verifica: esame orale nel mese di giugno.

<sup>1</sup> SAUSSURE (FERDINAND DE), *Corso di linguistica generale*, (a cura di T. DE MAURO), Roma: Laterza, 2012, p. 3.

### ***Seminar Sprachwissenschaft BA***

#### **La variazione geografica dell'italiano**

Giovedì 16:00-18:00 (6 ECTS)

Dr. Massimo Cerruti

Inizio delle lezioni: 25 febbraio 2016

Fattori importanti di cambiamento sociale, quali la generalizzazione dell’istruzione scolastica, la mobilità sempre più diffusa e frequente e, più nel complesso, l’avvento di una società ‘globale’, stanno contribuendo a modificare la fisionomia tradizionale delle diverse varietà regionali di italiano. Da un lato, l’italiano delle giovani generazioni è sempre meno marcato regionalmente, sia perché tende a essere ‘composito’, ovvero a costituirsi di una somma di tratti provenienti da varietà regionali diverse, sia perché presenta tratti regionali che si manifestano con frequenza sempre più modesta. Dall’altro, alcuni tratti regionali che sono venuti a stabilizzarsi nell’uso anche formale di parlanti colti hanno dato vita a delle norme ‘standard’ regionali, valide ciascuna in una certa area geografica e costitutive dell’italiano neo-standard. Nel corso del seminario osserveremo come questi fenomeni caratterizzino situazioni sociolinguistiche di diverse regioni d’Italia, e accenneremo a come la realtà italiana presenti somiglianze con quella di altre lingue europee. Vedremo poi come

questi fenomeni possano essere da una parte rappresentati servendosi di modelli di descrizione e analisi della variazione intralinguistica (quali ad es. le scale di implicazione), e dall'altra indagati combinando analisi qualitative e analisi quantitative (condotte ad es. su corpora linguistici).

Lecture consigliate:

- CERRUTI, MASSIMO (2011), "Regional Varieties of Italian in the Linguistic Repertoire", in *International Journal of the Sociology of Language* 210, 9-28.
- CERRUTI, MASSIMO (2014), "Su italiano regionale standard e italiano regionale 'composito', da un singolo punto di osservazione", in ANTONIETTA DETTORI (a cura di), *Dalla Sardegna all'Europa. Lingue e letterature regionali*, Franco Angeli, Milano, pp. 438-455.
- CROCCO, CLAUDIA (in stampa), "Everyone has an accent. Standard Italian and regional pronunciation", in MASSIMO CERRUTI, CLAUDIA CROCCO, STEFANIA MARZO (eds.), *Towards a new standard: Theoretical and empirical studies on the restandardization of Italian*, Berlin-New York, Mouton de Gruyter.
- D'ACHILLE, PAOLO (2002), "L'italiano regionale", in MANLIO CORTELAZZO, CARLA MARCATO, NICOLA DE BLASI, GIANRENZO P. CLIVIO (a cura di), *I dialetti italiani. Storia, struttura, uso*, UTET, Torino, pp. 26-42.

Impegno richiesto agli studenti: 5-6 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: relazione orale e lavoro scritto (di circa 10 pagine).

### **Seminar Sprachwissenschaft MA**

#### **La lingua dei giovani**

Venerdì 10:00-12:00 (7 ECTS)

Prof. Dr. Bruno Moretti

Inizio delle lezioni: 26 febbraio 2016

Secondo la definizione di M.A. Cortelazzo, che si ritrova nella "Enciclopedia dell'italiano" per linguaggio giovanile "si intende la varietà di lingua utilizzata nelle relazioni del gruppo dei pari da adolescenti e post-adolescenti, costituita principalmente da particolarità lessicali e fraseologiche (e, in misura minore, morfosintattiche e fonetiche)." Di questa forma di comportamento linguistico si occupano molto spesso i mass media, soprattutto perché vedono in essa le tipiche caratteristiche che rendono per loro un tema interessante: la possibilità di collegare i fatti a interpretazioni relative all'eventuale 'decadimento' della lingua, l'influsso di altre lingue, in primo luogo l'inglese, che prenderebbero il sopravvento sulle lingue originali, la possibilità di citare esempi che possono scandalizzare (per es. per la loro componente disfemistica) o divertire (per l'originalità dei risultati), ecc. Di fronte a questo atteggiamento, per i linguisti si pone la grande domanda relativa a quanto corrisponda veramente alla realtà la rappresentazione che si ritrova nei mass media e, lasciando da parte i mass media, che cosa ci dicano questi fenomeni in relazione alla posizione dei giovani nella società e in relazione al mutamento linguistico. Lo scopo del seminario sarà quello di rispondere a queste domande, raccogliendo e basandosi su dati empirici, e di esaminare i meccanismi linguistici fondamentali che sono alla base delle caratteristiche del linguaggio giovanile e in particolare della sua creatività.



Una prima lettura consigliata (contenente una buona bibliografia di base, che permetterà a chi lo voglia di approfondire l'argomento), è costituita dal saggio di MICHELE A. CORTELAZZO, "Giovanile, linguaggio", in R. SIMONE (a cura di), *Enciclopedia dell'italiano*, Istituto dell'Enciclopedia italiana, Roma 2010: 583-586.

Impegno richiesto agli studenti: 7-8 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: relazione orale e lavoro scritto (di circa 12-15 pagine).

### CORSO DI LETTERATURA PER LA FASE PROPEDEUTICA

#### *Übung Literaturwissenschaft*

#### **L'analisi del testo letterario: metrica, stilistica, retorica**

Lunedì 14:00-16:00 (4 ECTS)

Prof. Dr. Prandi, Jessica Franzoni

Inizio delle lezioni: 22 febbraio 2016

L'esercitazione si propone di introdurre gli studenti ai principali istituti metrici e stilistico-retorici della tradizione letteraria italiana, in modo da fornire loro gli strumenti essenziali per l'analisi del testo, soprattutto quello poetico. Il corso prevede l'illustrazione di fondamentali nozioni teoriche di metrica e retorica, così come l'analisi di un'ampia campionatura di testi scelti.

All'inizio delle lezioni verrà fornita la dispensa necessaria per poter seguire l'esercitazione.

Per approfondimenti, si consiglia la lettura dei seguenti manuali (non obbligatori): P.G. BELTRAMI, *Gli strumenti della poesia*, il Mulino, Bologna 2002; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 2003.

Impegno richiesto agli studenti: 4-5 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: esame scritto da svolgersi nell'ultima lezione dell'esercitazione.

## CORSI DI LETTERATURA PER LA SECONDA FASE DEL BACHELOR E PER GLI STUDENTI DI MASTER

### ***Seminar Literaturwissenschaft (per studenti BA)***

#### **Il teatro italiano del primo Novecento**

Mercoledì 12:00-14:00 (6 ECTS)

Dr. Giovanna Cordibella

Inizio delle lezioni: 24 febbraio 2016

Nei primi decenni del Novecento la produzione drammaturgica italiana si caratterizza per una grande ricchezza di esperienze che, nei loro esiti più radicalmente rinnovatori, produssero profondi mutamenti nel mondo della scena, tali da imporsi ben presto come rilevanti non solo per il teatro nazionale ma anche per quello europeo. Il seminario si propone di prendere in esame le peculiarità e le innovazioni del teatro del primo Novecento in Italia, in un percorso che si orienterà all'analisi di opere scelte dei più rilevanti protagonisti della drammaturgia italiana attivi nella prima metà del secolo. Tra le principali tappe di questo itinerario è previsto l'approfondimento della radicale riforma dell'«Arte drammatica» proposta dall'avanguardia futurista, l'esame di testi esemplari del teatro «grottesco», con approdo a un'approfondita analisi di alcuni drammi scelti di Luigi Pirandello. In alcune sedute seminariali verranno anche esaminate sequenze di messe in scena e proiettati materiali audiovisivi.

Gli studenti che intendano partecipare al seminario sono pregati di annunciarsi per e-mail (all'indirizzo: [giovanna.cordibella@rom.unibe.ch](mailto:giovanna.cordibella@rom.unibe.ch)) entro il 12 febbraio 2016.

Letture consigliate: P. PUPPA, *Itinerari nella drammaturgia del Novecento*, in *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, tomo II, diretta da E. CECCHI, N. SAPEGNO, Milano, Garzanti, 1987, pp. 713-864 (limitatamente ai capitoli I, II, III); G. ANTONUCCI, *Storia del teatro italiano del Novecento*, Roma, Studium, 1988<sup>2</sup>, pp. 9-81; 110-115. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il primo incontro seminariale.

Impegno richiesto agli studenti: 6-7 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: relazione orale e lavoro scritto (di circa 8-10 pagine).

### ***Vorlesung Literaturwissenschaft (BA & MA)***

#### **Le verità del cuore e le insidie della parola: il teatro interiore nei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni**

Martedì 10:00-12:00 (3 ECTS)

Prof. Dr. Stefano Prandi

Inizio delle lezioni: 23 febbraio 2016

Non è per caso che i *Promessi sposi* sono ambientati nel secolo del Barocco, in una cultura, cioè, che contrapponeva lo sfarzo e la spettacolarità più accentuati alla più vigile custodia dei segreti della coscienza. Manzoni trova la sua via al romanzo rifiutando le strade già battute e più corrive della narrativa "gotica" e di quella sentimentale e, allo stesso tempo, diffidando

di una retorica d'effetto al servizio di personalità d'eccezione: il suo mondo prediletto è quello della quotidianità e dei personaggi umili.

Il corso ricostruirà i due scenari contrapposti che il romanzo allestisce come sfondo delle vicende narrate: quello del potere, nelle sue pompose o misere cerimonie, dove prevale una parola ornata ma ingannatrice, e quello delle coscienze, apparentemente dimesso e umbratile, ma in realtà teatro delle azioni più intense e grandiose: soltanto qui la verità si rende visibile. Nella trama dei *Promessi sposi*, tuttavia, non è dato trovare alcuna facile logica provvidenziale, ma una tesa e inquieta dialettica, sempre in bilico sull'errore, in cui ciascun personaggio è chiamato a misurarsi.

Per seguire il corso è indispensabile munirsi di un'edizione commentata dei *Promessi sposi*; si consiglia l'ed. a cura di S.S. NIGRO, Torino, Einaudi.

Letture consigliate: voce sui *Promessi sposi* curata da S.S. NIGRO in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. III, Torino, Einaudi, 1995, pp. 429-496.

Impegno richiesto agli studenti: 3-4 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: esame orale di 20 minuti.

### **Seminar Literaturwissenschaft (per studenti MA)**

#### **Il senso della morte e l'amore della vita nella letteratura rinascimentale**

Martedì 14:00-16:00 (7 ECTS)

Prof. Dr. Stefano Prandi

Inizio delle lezioni: 23 febbraio 2016

«La vita umana non si può dir viva // ché solo un punto è nel presente, / e nel futur non è ed anco è 'ncerta, / e del passato in lei non è niente»: così scriveva Federico Frezzi ai primi del XV secolo, interpretando un comune sentimento di caducità della vita umana. Eppure il Rinascimento, a partire da quello stesso senso di precarietà, celebrerà la vita in tutte le sue forme, esaltando anche quel *piacere* che in epoche precedenti non era mai disgiunto dalla consapevolezza del peccato; così, infatti, intonerà il canto di Lorenzo de' Medici: «chi vuol esser lieto sia: / di doman non c'è certezza».

Il seminario, attraverso l'interpretazione di una serie di testi dell'Umanesimo e del primo Rinascimento, intende far luce sulla natura bifronte di questa ricca stagione culturale, che vide l'Italia come avamposto della cultura letteraria e filosofica europea, mostrando la reciproca interdipendenza di "arti del ben morire" e "arti del ben vivere". Un percorso che attraverserà più generi letterari, dalla prosa trattatistica alla novella alla lirica al poema, senza tralasciare le letture iconografiche di tale avvincente combattimento tra *quaresima* e *carnevale*.

Letture consigliate: A. TENENTI, *Il senso della morte e l'amore della vita nel Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1989<sup>3</sup>.

Impegno richiesto agli studenti: 6-7 ore di lavoro settimanali.

Modalità di verifica: relazione orale e lavoro scritto (di circa 12-15 pagine).

**Kolloquium Literaturwissenschaft (MA, DoktorandInnen)**  
**Colloquio per studenti MA e dottorandi**  
**L'intertestualità letteraria: teoria, esempi, modelli**

Lunedì 10:00-12:00 (7 ECTS)

Prof. Dr. Stefano Prandi

Inizio delle lezioni: 22 febbraio 2016

I riferimenti intertestuali costituiscono una modalità fondamentale di appropriazione della parola altrui da parte della scrittura autoriale: il colloquio intende proporre una riflessione sia sullo statuto teorico dell'intertestualità, sia sulle sue strategie che ne permettono la messa in atto, sia, infine, sulle differenti tipologie di rimando intertestuale distinguibili nelle varie epoche letterarie.

Gli studenti interessati sono pregati di annunciarsi entro il 31 gennaio 2016 tramite mail. Nel corso del primo appuntamento, in cui è prevista una lezione introduttiva del docente di carattere propedeutico, saranno calendarizzati gli incontri, il cui numero dipenderà da quello degli studenti iscritti.

Lettura consigliata: A. BERNARDELLI, *Intertestualità*, Firenze, La Nuova Italia, 2000.

Impegno richiesto agli studenti: 6-7 ore settimanali.

Modalità di verifica: relazione orale (dai 45 ai 60 minuti).

### ***Sprachkurs II***

#### **Esercitazioni di italiano**

Lunedì 10:00-12:00 (2 ECTS)

Prof. tit. Dr. Pietro De Marchi

Inizio delle lezioni: 22 febbraio 2016

Nel semestre autunnale ci siamo concentrati soprattutto sulla pratica del riassunto (in particolare di testi narrativi e giornalistici, anche di notevole complessità). Nel semestre primaverile ci serviremo ancora dell'esercizio della scrittura, ma una maggiore attenzione sarà dedicata all'espressione orale. Gli strumenti di lavoro saranno prevalentemente testi scritti, differenti tra loro per genere, registro e funzione. Attraverso il parlato e lo scritto, le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di esprimere il proprio pensiero su svariati argomenti e di migliorare la loro competenza nell'uso della lingua italiana (registro alto e formale).

Impegno richiesto agli studenti: 3-4 ore settimanali.

Modalità di verifica: nella penultima settimana del semestre è previsto un esame scritto (testo di tipo argomentativo), con voto.

### ***Einführung in die lateinische Sprache und Kultur II***

#### **Introduction à la langue et à la culture latines 2**

Lundi 8.30 -10:00 (3 ECTS)

Dr. Ruedi Rohrbach

Début: 22 février 2016

- Obligatoire pour les étudiant-e-s du second semestre /Bachelor/ en Major

- Évaluation avec le cours d'introduction à la langue et à la culture latine 1 (examen écrit de 2 heures)

Le cours a pour objectifs a) L'initiation à la langue latine pour les débutant-e-s et le développement des connaissances pour les étudiant-e-s avancé-e-s. b) L'initiation à l'histoire de la langue : évolution diachronique du latin vulgaire aux langues romanes. c) L'initiation à la culture gréco-latine : la mythologie gréco-latine et son influence sur la littérature moderne d) L'initiation à la philosophie et à la rhétorique gréco-latine.

Le cours sera disponible sur la plate-forme « Ilias ».

Langue du cours : Le cours sera donné en français. Les étudiant-e-s ont toutefois aussi le droit de s'exprimer et de passer leur examen en espagnol, en italien ou en allemand.

## CORSO DI INTRODUZIONE ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA

Della seconda fase del Bachelor dello studio di lingua e letteratura italiana fa parte un corso, organizzato dalla biblioteca universitaria, di introduzione alla ricerca bibliografica (cataloghi, banche dati, ecc.). La frequenza di questo corso obbligatorio (di una durata di 1 ora) è prevista nell'ambito del *Seminario BA Sprachwissenschaft (seminario di ricerca)* dei semestri autunnali e viene coordinata dagli assistenti di linguistica e letteratura.

3° semestre (HS): *Introduzione all'uso dei cataloghi e alle banche dati* (1 ora): la data verrà comunicata dall'inizio del semestre autunnale.

## RSP 2005 (regolamento "Bologna")

### 1. Bachelor-Major Studienprogramm in Italienischer Sprach- und Literaturwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)
1	Propädeutikum	Einführung Lit.Wiss.	2	3
		Übung Lit. Wiss.	2	4
		Einführung lat. Sprache und Kultur I	2	3
		Übung Sprachwiss.	2	4
		Sprachkurs I	2	2
2		Einführung Sprachwiss.	2	3
		Übung Sprachwiss.	2	4
		Einführung lat. Sprache und Kultur II	2	3
		Übung Lit. Wiss.	2	4
		Sprachkurs II	2	2
3	Hauptstudium	Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Seminar Lit.Wiss.	2	6
		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Sprachwiss.	2	6
4		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Seminar Lit.Wiss.	2	6
		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Sprachwiss.	2	6
5		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Seminar Lit.Wiss.	2	6
		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Sprachwiss.	2	6
6		Vorlesung Lit.Wiss. <b>oder</b> Vorlesung Sprachwiss.	2	3
1-6		Auslandaufenthalt	-	6
1-6		Wahlbereich	-	15
		Bachelorarbeit	-	10
<b>Summe: 120</b>				
Bachelor				



## 2. Bachelor-Minor Studienprogramm in Italienischer Sprach- und Literaturwissenschaft

### 2.1. Dominante Richtung: Sprachwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)
1	Propädeutikum	Einführung Lit.Wiss.	2	3
		Übung Sprachwiss.	2	4
		Sprachkurs I	2	2
2		Einführung Sprachwiss.	2	3
		Übung Sprachwiss.	2	4
		Sprachkurs II	2	2
3	Hauptstudium	Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Sprachwiss.	2	6
4		Seminar Lit.Wiss.	2	6
		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
5		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Sprachwiss.	2	6
6		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Sprachwiss.	2	6
1-6		Auslandaufenthalt	-	3
<b>Summe: 60</b>				
Bachelor				

### 2.2. Dominante Richtung: Literaturwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)
1	Propädeutikum	Einführung Lit.Wiss.	2	3
		Übung Lit.Wiss.	2	4
		Sprachkurs I	2	2
2		Einführung Sprachwiss.	2	3
		Übung Lit.Wiss.	2	4
		Sprachkurs II	2	2
3	Hauptstudium	Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
		Seminar Lit.Wiss.	2	6
4		Seminar Sprachwiss.	2	6
		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
5		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Seminar Lit.Wiss.	2	6
6		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
		Seminar Lit.Wiss.	2	6
1-6		Auslandaufenthalt	-	3
<b>Summe: 60</b>				
Bachelor				

### 3. Bachelor-Minor Studienprogramm in Italienischer Sprach- und Literaturwissenschaft, 30 ECTS

#### 3.1 Dominante Richtung: Sprachwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)
1	Propädeutikum	Einführung Lit.Wiss.	2	3
		Übung Sprachwiss.	2	4
		Sprachkurs I	2	2
2		Übung Lit.Wiss.	2	4
		Einführung Sprachwiss.	2	3
		Sprachkurs II	2	2
3	Hauptstudium	Einführung Lit.Wiss.	2	3
4		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
5		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
6				
<b>Summe: 30</b>				
Bachelor				

#### 3.2 Dominante Richtung: Literaturwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)
1	Propädeutikum	Einführung Lit.Wiss.	2	3
		Übung Sprachwiss.	2	4
		Sprachkurs I	2	2
2		Übung Lit.Wiss.	2	4
		Einführung Sprachwiss.	2	3
		Sprachkurs II	2	2
3	Hauptstudium	Einführung Lit.Wiss.	2	3
4		Vorlesung Sprachwiss.	2	3
5		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
6		Vorlesung Lit.Wiss.	2	3
<b>Summe: 30</b>				
Bachelor				

#### 4. Master-Major Studienprogramm in Italienischer Sprachwissenschaft / Literaturwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)
7	Masterstudium	Seminar *	2	7
		Vorlesung *	2	3
		Seminar **	2	7
		Vorlesung **	2	3
8	Abschlussphase	Seminar *	2	7
		Vorlesung *	2	3
		Kolloquium I*	1	7
9		Seminar *	2	7
		Vorlesung *	2	3
		Vorlesung **	2	3
10		Kolloquium II*	1	7
	Vorlesung *	2	3	
		Masterarbeit	-	30
<b>Summe: 90</b>				
<b>Master</b>				

\* = dominanter Schwerpunkt (Literatur- oder Sprachwissenschaft)

\*\* = Ergänzung (Sprach- oder Literaturwissenschaft)

#### 5. Master-Minor Studienprogramm in Italienischer Sprachwissenschaft / Literaturwissenschaft

Semester	Phase	Lehrveranstaltungen	SWS	KP (ects)	
7	Masterstudium	Seminar *	2	7	
		Vorlesung **	2	3	
8		Seminar **	2	7	
		Vorlesung *	2	3	
9		Abschlussphase	Seminar *	2	7
			Vorlesung *	2	3
10					
<b>Summe: 30</b>					
<b>Master</b>					

\* = dominanter Schwerpunkt (Literatur- oder Sprachwissenschaft)

\*\* = Ergänzung (Sprach- oder Literaturwissenschaft)

## ERASMUS/SEMP(Swiss-European Mobility Programme)



Auch nachdem die EU für die Schweiz den Mitgliederstatus im Programm Erasmus+ vorläufig sistiert hat, wird die Universität Bern ihren Studierenden Auslandsaufenthalte an europäischen und aussereuropäischen Universitäten ermöglichen (Beschluss des Bundesrats die Übergangslösung bis mindestens 2016 zu verlängern). Die Anmeldung für einen Aufenthalt erfolgt bis auf weiteres unverändert.

Die Universität Bern hatte mit über 220 Universitäten in Europa einen Erasmus-Vertrag abgeschlossen. Das Internationale Büro hat alle Partneruniversitäten kontaktiert, und die meisten haben schon neue bilaterale Verträge mit der Universität Bern abgeschlossen. Für zusätzliche Informationen steht das Institutspersonal gerne zur Verfügung.

Für das Fach **Italienisch** bestehen Abkommen mit folgenden Partneruniversitäten:

IT	<b>Bologna</b>	Università degli Studi di Bologna
	<b>Palermo (*)</b>	Università degli Studi di Palermo
	<b>Roma (*)</b>	Università degli Studi Roma Tre
	<b>Siena</b>	Università per Stranieri di Siena
	<b>Torino</b>	Università degli studi di Torino
	<b>Venezia</b>	Università Ca' Foscari di Venezia

(\*) in Verhandlung

**Aufenthaltsdauer:** Ein bis zwei Semester.

**Anmeldebedingungen:** Sie haben das erste Studienjahr an der Universität Bern zum Zeitpunkt des Auslandsaufenthaltes abgeschlossen.

Sie bleiben während Ihres Auslandsaufenthaltes an der Universität Bern immatrikuliert und bezahlen hier die vollen Studiengebühren. An der Gastuniversität werden Ihnen die Studiengebühren erlassen. Kantonale Stipendien werden auch während des Auslandsaufenthalts weiterbezahlt.

### Termine:

- Sie füllen online das Erasmus-Anmeldeformular aus.
- Innerhalb einer Woche erhalten Sie vom Internationalen Büro eine E-Mail mit Ihrer Anmeldung im PDF-Format.
- Drucken Sie die Anmeldung aus und reichen Sie diese bis spätestens **1. März** bei dem/der für Sie zuständigen Fachkoordinator/in ein ([silvia.natale@rom.unibe.ch](mailto:silvia.natale@rom.unibe.ch)).
- Die Anmeldung erfolgt für das ganze folgende Studienjahr, d.h. Herbst- und/oder Frühjahrssemester.

### Information:

Kontakt für Outgoing-Studierende:  
Internationales Büro, Hochschulstr. 4, 3012 Bern  
Flavio Caluori ([flavio.caluori@int.unibe.ch](mailto:flavio.caluori@int.unibe.ch)), Tel. 031 / 631 37 49  
[http://www.int.unibe.ch/content/outgoing/index\\_ger.html](http://www.int.unibe.ch/content/outgoing/index_ger.html)

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>8-10</b>	Einführung lat. Sprache & Kultur II <i>Introduction à la langue et à la culture latines 2</i> (Dr. Rohrbach)	Vorlesung SW <i>Ferdinand de Saussure e 100 anni di "Cours de linguistique générale"</i> (Dr. Natale)		Übung SW <i>L'italiano contemporaneo</i> (Dr. Natale)	
<b>10-12</b>	Sprachkurs II <i>Esercizioni di italiano II</i> (Prof. tit. Dr. De Marchi) ----- Kolloquium LW (MA) <i>L'intertestualità letteraria: teoria, esempi, modelli</i> (Prof. Dr. Prandi)	Vorlesung LW <i>Le verità del cuore e le insidie della parola: il teatro interiore nei Promessi sposi di Alessandro Manzoni</i> (Prof. Dr. Prandi)			Seminar SW (MA) <i>la lingua dei giovani</i> (Prof. Dr. Moretti)
<b>12-14</b>			Seminar LW (BA) <i>Il teatro italiano del primo Novecento</i> (Dr. Cordibella)		
<b>14-16</b>	Übung LW <i>L'analisi del testo letterario: metrica, stilistica, retorica</i> (Prof. Dr. Prandi, Franzoni)	Seminar LW (MA) <i>Il senso della morte e l'amore della vita nella letteratura rinascimentale</i> (Prof. Dr. Prandi)	Einführung SW <i>Storia della lingua italiana: dalle origini alla costituzione della norma</i> (Dr. Krakenberger)		
<b>16-18</b>				Seminar SW (BA) <i>La variazione geografica dell'italiano</i> (Dr. Cerruti)	
<b>18-20</b>					

